

IL «CASONE» DI VILLADELBOSCO un'attrattiva per i turisti stranieri



La moglie del proprietario del «casone», Palmira Cagnotto. (foto Ferrarese)

Venerdì 7 Maggio 1965

A Villadelbosco, presso Cona di Cavarzere, resiste ancora al tempo questo centenario rustico edificio, sino a non molti anni fa abitato da famiglie di contadini della zona ed ora trasformato in ricovero per animali.

Su di esso si posano gli occhi incuriositi degli automobilisti e degli stessi turisti stranieri che transitano sulla Padova-Cona-Cavarzere.

Si tratta, come si può osservare, di un caratteristico «casone», testimonianza della povera, umile vita rurale di un tempo andato, ora di proprietà del bracciante agricolo Antonio Munaro, 49enne, che vive con la famiglia in una casupola vicina.

La moglie del Munaro, Palmira Cagnotto, 45enne, ci ha dichiarato che non pochi turisti si sono fermati per «immortalare» l'antica costruzione con la macchina fotografica o da presa e portare così l'immagine dell'oggetto della loro curiosità in patria.

Per l'abbattimento del «casone», ritenuto, forse a torto, indecoroso, se visto sotto l'aspetto della curiosità, l'Amministrazione provinciale avrebbe offerto una «indennità» alla famiglia Munaro. Così ci ha detto la stessa Munaro, affermando inoltre che il marito, pur essendo intenzionato a disfarsi prima o poi del «casone», ha ritenuto la cifra offertagli dall'Ente provinciale troppo modica.

Rolando Ferrarese

Corriere di CAVARZERE

Orario dei negozi

In questi giorni, è entrato in vigore a Cavarzere il seguente nuovo orario estivo di apertura e chiusura dei negozi, che si protrarrà sino alla fine di agosto: alimentari: dalle 8 alle 13 e dalle 16 alle 20; panifici, rivendite di pane e latterie: dalle 6 alle 13 e dalle 17 alle 20; erbofrutticoli: dalle 7 alle 20 ininterrottamente; macellerie: dalle 7 alle 13 e dalle 17 alle 20; altri negozi: dalle 8 alle 13 e dalle 16 alle 20.

Nelle domeniche e il 2 giugno i negozi rimarranno chiusi, ad eccezione delle latterie che rimarranno aperte nella sola mattinata, dei negozi di frutta e verdura che rimarranno aperti dalle 7 alle 12 e delle macellerie che rimarranno aperte dalle 6 alle 10.

Nei giorni che precedono le festività con chiusura totale i negozi prolungheranno l'orario di chiusura di un'ora, mentre in caso di coincidenza di due festività a chiusura totale i negozi dell'alimentazione soltanto saranno aperti nella sola mattinata del primo giorno festivo.

Martedì 4 Maggio 1965

Corriere di CAVARZERE

I risultati della gara di karts

Domenica sul circuito chiuso di Cavarzere si è svolta una gara nazionale di karts. Sono state disputate tre prove, composte dalle classi 100, 125 e 125 carenata. La più interessante è stata quella delle 125 cc. Vinta da Fausto De Nobili di Brescia, su Bultaco, alla media di chilometri 67,560.

Nelle altre prove: cat. 100 cc.: 1. Gianfranco Mazzotti di Ravenna su Parilla, media 67,830; 2. Roberto Piubello di Verona e 3. Giorgio Marin di Fasolo; cat. 125 carenata: 1. Giovanni Guzzoni di Cavarzere, su Bultaco, media 64,000; 2. Giancarlo Frazzetto; 3. Alessandro Munari di Cavarzere.

Conti	2
Contarina	2

I polesani, scesi a Cavarzere con la mira di una facile vittoria, si sono lasciati sorprendere e inchiodare sul pareggio da un gagliardo Conti. Anche se poco convincenti, nel primo tempo i contaresi erano apparentemente riusciti nel loro intento, ma poi han dovuto cedere il passo al Conti, fattosi più guardingo in difesa e aggressivo all'attacco.

Sotto l'aspetto tecnico e agonistico si è trattato di una partita di scarso rilievo, la cui prima fase è stata poco più di un semplice palleggio a fasi alternate. Qualche bella azione si è vista nella ripresa con un certo impegno dei cavarzerani alla ricerca del pareggio.

Un calcio d'angolo battuto da Crepaldi al 1' di gioco finisce direttamente nel sacco del Contarina senza che Veronese se ne avveda. Gli ospiti raggiungono il pareggio con Giacomelli al 20' che inganna facilmente Fabbris. Al 35' i polesani si portano in vantaggio con Danzi che insacca di prepotenza al volo.

Nella ripresa al 15' Meneghetti tira e Veronese para a stento, ma non trattiene; sulla palla piomba Loreggia che insacca di prepotenza riportando le sorti in parità. Più niente fino alla fine.

Conti: Fabbris, Bondesan, Ronchi, Botin, Ferrarese, Baruzzo, Loreggia, Ravaro, Meneghetti, Crepaldi, Gibin.

Contarina: Veronese, Alibardi, Penzo, Danzi, Crepaldi, Carpanese, Franzoso, Giacomelli, Negri, Faggini, Muonia.

Arbitro: Boato di Dolo.